

Come già esplicitato tramite i canali *Social (ai quali invitiamo ad aderire chi non l'avesse ancora fatto)* vi informiamo che, nel corso del fine settimana appena trascorso, abbiamo nuovamente manifestato all'Azienda la preoccupazione per i contagi al Covid19 che nelle ultime settimane hanno interessato anche il nostro Gruppo (Sardegna, Emilia Romagna e Lombardia). A riguardo esprimiamo l'augurio di una pronta guarigione per i lavoratori coinvolti.

Attendavamo l'ulteriore Decreto del Governo che, purtroppo, pare non apportare sostanziali cambiamenti per lo smart working, rispetto al quale rimane esclusivamente una raccomandazione alle aziende di agevolare il *lavoro a distanza*.

A fronte di ciò, nel tenere conto delle vostre sollecitazioni abbiamo inteso reiterare al vertice della Direzione del Personale la richiesta di estendere il "*lavoro agile*" a chi ne faccia richiesta, limitando la presenza fisica a coloro che si sono dichiarati interessati a lavorare in sede nelle due giornate previste. *(in calce lettera inviata all'Azienda)*

In attesa di verificare quali determinazioni potrà assumere l'Impresa, avendo la stessa dichiarato voler riporre la massima attenzione al delicato contesto in cui si opera, valuteremo eventuali possibili iniziative che vedano un vostro diretto coinvolgimento, seppure a distanza, quale raccordo solidale tra i colleghi che attualmente lavorano da casa e quelli che operano in sede per 2 giornate su 5 o per l'intera settimana.

Buona giornata.

First CISL
Gruppo Unipol



la Segreteria

Facciamo riferimento alle Vostre disposizioni contenute nella *Comunicazione di Servizio* del 16/10 u.s. rivolta ai Dipendenti del Gruppo Unipol, afferente le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa applicabili, salvo diversi futuri avvisi, da lunedì 19 ottobre a sabato 31 ottobre 2020.

In merito, portiamo alla Vostra attenzione lo stato di malcontento dei lavoratori che, fin dalle scorse settimane, hanno rappresentato la forte preoccupazione per il crescente peggioramento della curva dei contagi al Covid-19 registrato nel nostro Paese, acuitasi a fronte dei casi recentemente riscontrati in diverse sedi del nostro Gruppo.

Difatti, una nutrita parte dei Dipendenti evidenzia la volontà di svolgere le proprie mansioni in "*lavoro agile*" per l'intera settimana, così come raccomandato anche nei Decreti della Presidenza del Consiglio, tempo per tempo vigenti, quale misura di protezione personale e collettiva per la tutela della salute.

In merito, così come già sottolineato nelle precedenti conversazioni tra le Parti, anche in sessione unitaria, risulterebbe dirimente per un maggior equilibrio sociale contemplare **le presenze su base volontaria**, consentendo quindi al maggior numero possibile di lavoratori di garantire da remoto la produttività aziendale, così come avvenuto nel corso dei mesi passati, permettendo al contempo - a coloro che ne

ravvisassero le giuste condizioni - di operare nella propria sede di appartenenza per le giornate previste.

Nel prendere atto positivamente della priorità riservata ad alcune categorie di persone (*“Modulo Tutele”*), indicate anche nelle misure del Governo (genitori con figli <14 anni; beneficiario delle tutele di cui alla Legge 68/1999; Lavoratrice gestante; età maggiore di 60 anni; Lavoratore con condizione di fragilità), nonché della diponibilità dimostrata dall’Impresa per alcuni specifici casi, si rileva tuttavia l’esclusione di una parte della popolazione aziendale che a vario titolo necessiterebbe di lavorare, in via esclusiva, dalla propria abitazione\luogo privato (pendolarismo; assistenza familiari; etc).

Per le ragioni suesposte, chiediamo nuovamente di attivare una verifica atta ad organizzare la presenza in sede su base volontaria, ampliando pertanto la possibilità - per chi ne facesse richiesta - di effettuare la prestazione lavorativa per l’intera settimana in *“lavoro agile”*.

Confidando nella massima attenzione che Vorrete dedicare alle opportune sollecitazioni dei Dipendenti del Gruppo, si rimane come sempre disponibili agli ulteriori approfondimenti si rendessero necessari, ribadendo la nostra determinazione a negoziare un Accordo per disciplinare compiutamente la materia.

Saluti



Gruppo Unipol
Segretario Responsabile



Al.En.